



FONDAZIONE ANGELI DEL BELLO: 6 ANNI DI VITA, 2.000 ISCRITTI “INNAMORATI DI FIRENZE”

Per la Fondazione degli Angeli del bello numeri in crescita ed impegno costante

La Fondazione degli “Angeli del Bello”, nata su iniziativa di Quadrifoglio e Partners Palazzo Strozzi, ha già festeggiato i 6 anni di vita superando i 2000 volontari sensibili ed operativi al fine di migliorare il decoro e la bellezza di Firenze. Chi sono gli Angeli del bello di Firenze? A distanza di 50 anni dall’alluvione, quando gli “angeli del Fango” lavorarono per il capoluogo toscano, oggi privati cittadini, scuole, università per stranieri e associazioni, aziende, persone dai 6 ai 99 anni, di ogni colore ed estrazione sociale, fiorentini, toscani e non, sono uniti da due passioni comuni e lavorano per preservarle e migliorarle: Firenze e l’ambiente urbano come quotidiano scenario di vita.

Gli Angeli del Bello sono nati a seguito della mobilitazione voluta dall’allora Amministrazione Comunale con quello che fu chiamato “bacione a Firenze”. Dopo quell’esperienza fu deciso di strutturare il gruppo di volontari per dare un contributo fattivo al recupero della bellezza.

Gli interventi sul territorio cittadino vengono realizzati dai gruppi che si occupano di ripulire dalle scritte vandaliche i muri dei palazzi fiorentini, ma anche curare i giardini e gli spazi di verde pubblico. Le operazioni di “decoro” sono programmate secondo un calendario che viene stabilito settimanalmente, in base al numero di adesioni, al livello d’esperienza dei volontari e al numero di ore che ognuno può mettere a disposizione. Nel corso degli anni è aumentata la quantità e la qualità degli interventi, registrando un crescente coinvolgimento di soggetti che hanno a cuore la bellezza di Firenze e hanno deciso di dedicare tempo, energie e risorse per migliorare e tutelare una delle città più belle del mondo, il cui centro storico è Patrimonio dell’Umanità. Negli ultimi anni questa passione ha “contagiato” anche realtà limitrofe esterne a Firenze e sono nati i gruppi affiliati, tra cui ricordiamo Empoli, Pontassieve, Bagno a Ripoli, Borgo San Lorenzo, Lastra a Signa, Figline Incisa V.no, Montecatini, Verona.

A luglio 2014 la Fondazione ha ottenuto la certificazione dall’Agenzia delle Entrate ed è stata riconosciuta ONLUS, nonché insignita del Fiorino d’oro dal Sindaco di Firenze, Dario Nardella. Nel corso degli anni, inoltre, sono stati attivati progetti con le scuole al fine di promuovere progetti di educazione civica rivolti anche ai bambini della scuola primaria, oltre che le scuole superiori.

Come si diventa “Angeli del Bello”? E’ molto semplice! È sufficiente scaricare l’apposito modulo dal sito web www.angelidelbello.org, compilarlo e spedirlo all’indirizzo info@angelidelbello.org. L’iscrizione prevede il pagamento di 10,00 € per la copertura assicurativa ed il kit del “volontario”.



Scendendo nel concreto, a Firenze, dal 2013 ad oggi la pulizia dei muri ha impegnato circa 50 volontari ogni giorno. Gli Angeli affiancati da 1 coordinatore e 2 tecnici hanno ripulito 260.000 mq di muri degli edifici sia nel centro storico, sia nell'area più esterna di Firenze e 290 km di strade, utilizzando negli anni 26.000 lt. di vernice, 4.000 lt. di smalti, 1800 pennelli, 1000 mt. di carta a vetro. Gli interventi sono svolti grazie anche alla dotazione tecnica, che negli anni è andata crescendo con l'impiego di risorse, formata da una idropulitrice, due pistole vernicianti, e una smerigliatrice professionale. Dal marzo 2014 un Protocollo d'intesa rende possibile anche l'intervento sui beni notificati e, fino ad oggi, la Fondazione ha operato su 24 strutture notificate.

Hanno partecipato ai lavori della Fondazione 24 scuole (primaria ed istituti superiori), università per stranieri, ragazzi assegnati per lavori socialmente utili, per servizio sociale, e/o inviati per pena alternativa. È tutt'ora attiva anche la collaborazione con associazioni per disabili, oltre che con Trisomia 21, Coop. di Vittorio e Associaz. Ulisse Onlus. È stato attivato un progetto con alcune organizzazioni che si occupano dell'accoglienza dei richiedenti asilo in città; ad oggi la Fondazione coinvolge più di 100 ragazzi in tutta la città.

La cura degli spazi verdi, invece, ha comportato con il tempo l'"adozione" da parte degli Angeli di bellissimi parchi e giardini nel capoluogo toscano, dove ogni volontario oltre a curare, innaffiare e mantenere i prati, le piante, le siepi e i fiori, informa ed educa i cittadini che frequentano le aree verdi, sensibilizzando, ad esempio, i proprietari dei cani a raccogliere le deiezioni dei loro amici a 4 zampe e controllano che, in generale, nessuno adotti comportamenti incivili. Vengono anche effettuate le micro-pulizie: ovvero si raccolgono le cicche di sigarette, i foglietti, le bottiglie, ecc. Tra i 20 parchi "adottati" dagli Angeli, ricordiamo: Museo Stibbert, Giardino di Boboli, Il giardino delle Rose, Giardino dell'Orticoltura, Giardino Borgo Allegri, quello dell'Area Pettini, ma anche quello dell'Iris, il Parco delle Cascine, la Villa di Castello ed infine l'area verde di Piazza Leopoldo.

Infine, la Fondazione "innamorata di Firenze" collabora alla realizzazione del progetto "Firenze per bene", promosso e coordinato dall'Ufficio Unesco del Comune di Firenze - Direzione Cultura Turismo e Sport, con l'obiettivo di sensibilizzare turisti e city users ad una fruizione consapevole e rispettosa dei monumenti, delle chiese e delle strade del centro storico. Con due Cargo-bikes, presidiate da volontari, viene distribuita una cartina/decalogo in italiano e inglese per invitare i frequentatori del centro cittadino ad adottare buone pratiche di comportamento e fornisce informazioni sulla APP.